

COSA FARE IN CASO DI PUNTURA e/o MORSO?

Recati SEMPRE dal Medico.

In attesa però sappi che:

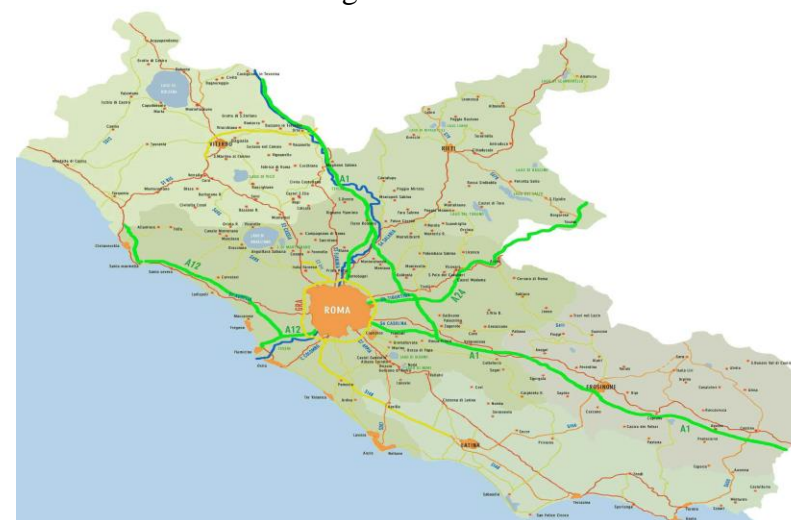
- 1) Zecca: applicando una goccia d'olio sulla zecca, si ostruiscono i pori respiratori e, l'asfissia e la fame d'aria, costringono il parassita a staccarsi spontaneamente;
- 2) Malmignatta: Il morso della femmina, pur se meno pericoloso di quello della cugina americana (la famigerata Vedova nera), non è doloroso al momento ma successivamente provoca necrosi dei tessuti circostanti al sito del morso, sudorazione, nausea, conati di vomito, febbre, cefalea e nei casi più gravi perdita di sensi e rarissime volte la morte.
- 3) Scorpione; le manifestazioni sono per lo più limitate alla zona di puntura e si manifestano con dolore particolarmente intenso, gonfiore significativo. In tal caso, possono essere consigliati creme antidolorifiche e antiedematose.
- 4) e 6) Tafano, Calabroni e Vespe: come anche altre mosche ematofaghe, la puntura è dolorosa, ponfo importante, a volte sintomi generali fino a shock ad evoluzione grave.
- 5) Vipera: Il morso è solitamente molto doloroso e provoca in genere arrossamento, cianosi, gonfiore e crampi più o meno acuti. Dopo mezz'ora / un'ora, i sintomi sono: cefalea, vertigini, tachicardia, calo di pressione, vomito, diarrea e shock che può condurre anche alla morte.

In caso di morso di vipera è necessario rallentare le circolazioni distrettuali applicando lacci/cintura, tranquillizzare il soggetto evitando il più possibile i movimenti, chiamare i soccorsi e raggiungere velocemente un ospedale.



SCUOLA DI FANTERIA
Sz. Sanità e Veterinaria

Regione LAZIO



VADEMECUM per il Frequentatore di Corso presso la Scuola di Fanteria

NOTIZIE GENERALI

Ti trovi nella zona centrale della Regione Lazio. Le attività addestrative si svolgono principalmente nelle seguenti aree:

1. Poligono Monti S. Andrea (area a ridosso della zona nord della Scuola);
2. Poligono Monte Romano;
3. Poligono Pian di Spille;
4. Poligono Furbara;
5. Poligono S. Severa.

NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI COSE DA **FARE**

Prima di iniziare la Missione, devi:

- essere in condizione psicofisiche buone. Non tacere malesseri anche minimi, vai dal medico;
- nei periodi caldi (maggio-settembre), impregna l'uniforme con il kit alla permetrina e tratta con insetticidi i circondari della tenda/alloggiamento;
- cura scrupolosamente l'igiene personale;
- pulisci l'alloggio, il suo circondario ed assicura un adeguato ricambio d'aria;
- tieni i rifiuti lontano dagli alloggiamenti e stoccali nelle aree apposite;
- durante le attività, utilizza la massima prudenza senza causare inutili e pericolosi allarmismi;
- bevi in abbondanza anche se non avverti sete;
- alimentati con regolarità con cibi ben cotti;
- rispetta i turni di riposo e regola l'attività fisica;
- mantieni l'efficienza fisica;
- vestiti a strati per poter contrastare efficacemente le escursioni termiche;
- d'estate utilizza il cappello a falde larghe e lenti da sole;
- a fine attività, ispeziona gli indumenti/equipaggiamenti controllando l'eventuale presenza di animali pericolosi.

COSE DA **NON FARE**

- Non toccarti occhi bocca e parti intime con le mani sporche;
- non abusare di bevande alcoliche, caffè, tabacco, energizzanti;
- non bere acqua se non imbottigliata;
- non bere bibite ghiacciate e non fare pasti abbondanti;
- non mangiare alimenti non sicuri reperiti in loco o/e conservati all'aperto;
- non dormire/sdraiarti sul terreno, non camminare scalzo;
- non bagnarti in fiumi, laghi o/e acque stagnanti;
- non utilizzare profumi poiché attirano gli insetti;
- evita il contatto con animali;
- non trascurare piccole ferite e trattale subito con disinfettante;
- non entrare in aree interdette e/o delimitate (es. fondi);
- non danneggiare piante, colture, recinti e/o manufatti vari.

Animali, presenti sul territorio, che possono risultare pericolosi.



Zecche a diversi stadi di crescita, fig. 1;

Malmignatta, fig. 2;

Scorpione, fig. 3;

Tafano, fig. 4;

Vipere (due tipi), fig. 5;

Calabroni, vespe, fig. 6.

Numeri Utili di Emergenza

Scuola di Fanteria: 06-3037334/5/6

PRONTO SOCCORSO: 118

Centro antiveleni Ospedale Niguarda Milano: 0266101029